

<<COPIA>>



**CONSORZIO
IGIENE AMBIENTALE**

BACINO FOGGIA 4

Comuni di Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella

Sede Comune di Cerignola – Piazza della Repubblica (Residenza Municipale)
C.F. e P. IVA 02359760713

VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO - DELIBERAZIONE

ATTO N.8

IN DATA 1 giugno 2022

PROT. N. 1270 del 9 giugno 2022

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.

L'anno duemilaventidue, il giorno uno del mese di giugno 2022, alle ore 10,20, si è riunito il Comitato Esecutivo del Consorzio, convocato dal Presidente, **Dott. Francesco Bonito**, in presenza presso la sede del Comune di Cerignola e con collegamento telematico del Sindaco di Carapelle e del Sindaco di Stornarella.

Risultano presenti n.3 e assenti n.0:

Francesco Bonito	Presidente	P
Massimo Colia	Vice Presidente	P
Umberto Di Michele	Componente	P

Il PRESIDENTE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Pareri ex art. 49, c.1, D. Lgs 267/2000	Esito	Data	Responsabile
REGOLARITA' TECNICA	POSITIVA	18.05.2022	F.to Monica d.ssa Abenante
REGOLARITA' CONTABILE	POSITIVA	18.05.2022	F.to Monica d.ssa Abenante

PREMESSO CHE :

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

DATO ATTO che con deliberazione n. 4 del 1.06.2022 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, nel caso di specie del Comitato Esecutivo, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla loro conservazione, ovvero reimputazione;

RILEVATO che il Responsabile finanziario, ha predisposto l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

CHE il Responsabile finanziario ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021;
- b) l'elenco dei residui passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021;
- c) l'elenco dei residui attivi da cancellare nel conto del bilancio dell'esercizio 2021;
- d) l'elenco dei residui passivi da cancellare nel conto del bilancio dell'esercizio 2021;

che si allegano al presente provvedimento come Allegato 1) per formarne parte integrante e sostanziale; VISTO che il Consorzio con delibera n.4 del 1 giugno 2022 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

VISTO il Regolamento di contabilità;

Acquisiti il

- parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Settore competente, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n.7 in data 24 maggio 2022;

Vista la relazione istruttoria che precede, per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

IL COMITATO ESECUTIVO

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e la narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2021;
3. di approvare l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi (allegato 1) al 31.12.2021 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to D.ssa Monica Abenante

PRESIDENTE PRO TEMPORE
f.to Dott. Francesco Bonito

Del che si è redatto il verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Francesco Bonito

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Monica Abenante

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente Deliberazione sarà affissa all'Albo del Consorzio il giorno **09-06-2022** per 15 giorni consecutivi e che contestualmente sarà trasmessa ai Comuni consorziati per analogo adempimento.

Cerignola, **09-06-2022**

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Monica Abenante

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il **09-06-2022** ai sensi Art.34 co.4 Dlgs 18-08-2000 n.267

Cerignola, **09-06-2022**

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Monica Abenante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale attesta che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo del Consorzio il giorno _____ per 15 giorni consecutivi e che contestualmente sarà trasmessa ai Comuni consorziati per analogo adempimento.

Cerignola, _____

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Monica Abenante

Per copia conforme all'originale

Cerignola, **09-06-2022**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Monica Abenante


